



## Accademia Italiana di Aikido e Discipline Affini ASD

### REGOLAMENTO TECNICO-DIDATTICO

#### **Premessa**

L'avanzamento di grado è testimonianza della maturazione raggiunta dal praticante a seguito di un percorso formativo che si snoda nell'arco di diversi mesi o anni di pratica assidua e rispettosa dei principi fondanti dell'Aikido.

L'esame di grado non ha valenza meramente formale ma è parte integrante dell'iter di apprendimento sotto molteplici aspetti.

Il momento della verifica tecnica, infatti, non ha valore formativo soltanto per il candidato ma costituisce anche importante strumento di crescita per tutti gli allievi, ma, soprattutto, per coloro che, in possesso di maggiore anzianità di pratica, possono aver maturato l'intenzione di accedere all'insegnamento.

Importante è individuare quale dovrebbe essere l'animo con il quale il praticante si avvicina all'esame, lo spirito con il quale si dovrebbe accettare, contestare o criticare un'eventuale esclusione da un esame o accogliere un esito negativo ma, soprattutto, sono da individuare le modalità didattiche e culturali attraverso le quali l'insegnante costruisce e prepara i propri studenti a comprendere l'opportunità culturale e formativa rappresentata dall'Aikido che non può e non deve essere svilita da automatismi, favoritismi o, peggio, da sfrenate corse al mero raggiungimento del grado.

Peraltro, considerato il particolare momento storico che la nostra disciplina sta vivendo e dunque l'approccio in qualche caso "professionistico", non può essere sottovalutata la delicatezza e l'importanza del ruolo dell'insegnante di Aikido quale educatore e dispensatore di conoscenze che potrebbero costituire in futuro il bagaglio professionale dell'insegnante professionista. Senza, con questo, sottovalutare il ruolo dell'insegnante "non professionista" al quale è comunque richiesta il massimo impegno e professionalità.

Da ciò emerge l'evidente delicatezza del ruolo dell'insegnante e delle modalità con le quali svolge le sue funzioni.

Emergono, altresì, l'attenzione ed i criteri di selezione che devono essere alla base delle modalità formative degli insegnanti, da attuare in linea con i principi dell'Aikido, con professionalità e con la massima attenzione al concetto di qualità.

Un buon insegnante è colui che sa ben declinare tecnica, cultura ed etica.

La tecnica, quindi, è sì molto importante e rappresenta l'elemento esteriore primario attraverso il quale l'Aikido si esprime ma non devono sfuggire i contenuti etici, culturali e di costruzione dell'individuo di cui l'Aikido è portatore.

Una valida organizzazione di Aikido è quella in cui, fermi restando i principi fondamentali dell'arte, si pratichi una costante cura per la formazione dei praticanti, degli insegnanti e degli esaminatori.

\* \* \*

Il percorso formativo previsto dall'Accademia Italiana di Aikido prende avvio sin dall'inizio della pratica. Pertanto, viene richiesta ai responsabili dei dojo iscritti all'Accademia di adoprarsi al massimo affinché tutti i rispettivi allievi **vengano iscritti annualmente all'Associazione.**





---

## REGOLAMENTO TECNICO-DIDATTICO

---

### **ART.1 - ESAMI DI GRADO Dan**

Le sessioni d'esami Dan dell'Accademia sono tenute esclusivamente da tecnici regolarmente iscritti all'Associazione.

- i livelli di 1° Dan e 2° Dan possono essere esaminati e conferiti da un Insegnante in possesso del grado minimo di 4° Dan riconosciuto dall'Accademia;
- il livello di 3° Dan può essere esaminato e conferito da un Insegnante in possesso del grado minimo di 5° Dan riconosciuto dall'Accademia;
- il livello di 4° Dan può essere esaminato e conferito da almeno un Insegnante in possesso del grado minimo di 6° Dan riconosciuto dall'Accademia;
- le quote d'esame verranno annualmente stabilite dal Consiglio Direttivo di concerto con il Comitato Tecnico Nazionale;
- i Tecnici abilitati non potranno organizzare più di due sessioni annue di passaggio di grado, incluse le sessioni organizzate collettivamente da più insegnanti;
- i Tecnici abilitati dovranno comparire in un apposito albo redatto ogni anno ad inizio stagione, la permanenza nell'albo è subordinata alla partecipazione dei tecnici a sessioni di formazione nazionale o regionale;
- la data di ogni sessione d'esame deve essere preventivamente comunicata ad inizio stagione alla Presidenza e al Comitato Tecnico Nazionale dell'Accademia, per il tramite della Segreteria Nazionale, che controlleranno i requisiti degli esaminandi, degli esaminatori e le corrette modalità di svolgimento dell'esame stesso tramite l'acquisizione dell'apposita documentazione che dovrà essere inviata almeno 30 giorni prima dello svolgimento delle singole sessioni. Gli esiti devono essere trasmessi entro 30 giorni dalla sessione.

### REQUISITI per I, II, III, IV Dan

Le età minime per il conseguimento dei gradi sono le seguenti:

- età minima per il 1° Dan: 15 anni
- età minima per il 2° Dan: 18 anni
- età minima per il 3° Dan: 21 anni
- età minima per il 4° Dan: 25 anni

I tempi minimi di permanenza nei gradi sono i seguenti:

1. tempo minimo di pratica per il 1° Dan: 4 anni
2. tempo minimo di permanenza dal 1° al 2° Dan: 2 anni
3. tempo minimo di permanenza dal 2° al 3° Dan: 3 anni
4. tempo minimo di permanenza dal 3° al 4° Dan: 4 anni

Nella progressione dei gradi il requisito temporale va inteso come il requisito minimo necessario ma non esclusivo e/o determinante.

Al fine di garantire l'alto livello tecnico dei propri quadri che l'Accademia si prefigge quale fine primario, potranno prevedersi specifici corsi annuali/biennali organizzati a livello territoriale e/o nazionale indirizzati agli aspiranti al 3° e 4° Dan.

A fine corso, la commissione didattica, con parere non vincolante, si pronuncerà su ogni singolo candidato in merito all'opportunità di partecipazione alla sessione d'esame prossima. Tale parere ha valore puramente indicativo e non inficia la facoltà del candidato di accedere comunque all'esame.





---

## REGOLAMENTO TECNICO-DIDATTICO

---

### **ART. 2 - ALTI GRADI**

I gradi superiori al 4° Dan , pur mantenendo intatta la loro valenza tecnica, sono gradi *rappresentativi* di un percorso che il candidato ha compiuto in seno all'organizzazione insegnando, diffondendo e promuovendo l'Aikido ed i suoi principi costitutivi.

Tali gradi possono essere conferiti a coloro che - per competenza tecnica e pedagogica, per l'impegno attivo e l'azione svolta in ambito e a favore dell'AIADA, nonché per la formazione di allievi di grado Dan, per la creazione e sviluppo di dojo, per la partecipazione a stages nazionali, internazionali ed associativi - abbiano contribuito sensibilmente allo sviluppo della disciplina e dell'immagine dell'associazione e siano quindi meritevoli di tale riconoscimento.

Tali gradi vengono conferiti dal *Presidente dell'Accademia* su proposta del *Comitato Tecnico Nazionale*, a coloro in possesso dei requisiti seguenti:

#### **A. Età minima**

1. età minima per il 5° Dan: 30 anni
2. età minima per il 6° Dan: 40 anni
3. età minima per il 7° Dan: 50 anni

#### **B. Anzianità di grado**

1. tempo minimo di permanenza dal 4° al 5° Dan: 5 anni
2. tempo minimo di permanenza dal 5° al 6° Dan: 6 anni
3. tempo minimo di permanenza dal 6° al 7° Dan: 8 anni

### **ART. 3 - GRADI Dan AIKIKAI SO HOMBU. ACCREDITAMENTO**

Si ritiene utile ricordare il principio base che l'insegnante/esaminatore che conferisce un grado per il quale si richiederà il riconoscimento Aikikai deve essere in possesso, prima dello svolgersi della sessione, *del grado Aikikai adeguato*, pertanto:

- 4° Dan per esami di 1° e 2° Dan;
- 5° Dan per esami di 3° Dan;
- 6° Dan per esami di 4° Dan.

Le sessioni d'esame, quindi, potranno coincidere con le sessioni di grado AIADA, purché gli esaminatori siano in possesso anche del grado Aikikai come evidenziato nel precedente capoverso.

Tali sessioni dovranno essere organizzate in linea con il precedente Art. 1.

I tecnici accreditati saranno inseriti nell'Albo degli Esaminatori che sarà annualmente aggiornato ogni 31 dicembre. **Pertanto, i rinnovi delle iscrizioni annuali che perverranno successivamente a detta data comporteranno l'esclusione dall'Albo Esaminatori per la durata di un'annualità.**

Tutti coloro interessati alla progressione dei gradi Aikikai, oltre ai requisiti base già espressi, devono essere in possesso di tre requisiti essenziali:

- Continuità di iscrizione in AIADA
- Anzianità di grado in AIADA
- Partecipazione annuale agli eventi accreditati AIADA.

A cura del Consiglio Direttivo, verranno rese note le specifiche procedure burocratiche relative alla richiesta e al conseguimento dei gradi Aikikai-Hombu, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalle convenzioni con l'Hombu Dojo.





---

## REGOLAMENTO TECNICO-DIDATTICO

---

Le quote relative ai gradi Aikikai, stabilite dall'Hombu Dojo, saranno rese note all'inizio di ogni anno accademico unitamente ai diritti di segreteria.

### **ART. 4 - QUALIFICA DI INSEGNANTE**

L'Accademia riconosce quattro livelli funzionali di qualifica all'insegnamento:

**A) JO SHU** (qualifica provvisoria per coloro che non hanno ancora frequentato il corso) ASSISTENTE/ALLENATORE - È il primo livello nel percorso che qualifica i tecnici all'insegnamento.

Requisiti:

- grado minimo: 1° Dan
- apertura di un corso di Aikido affiliato all'Accademia
- garanzia di uno Shidoïn che assuma temporaneamente la responsabilità del dojo
- impegno a partecipare al primo corso utile per il rilascio della qualifica di FukuShidoïn.

### **B) FUKUSHIDOIN - ISTRUTTORE**

Responsabile di Dojo. È il secondo livello nel percorso delle qualifiche d'insegnamento.

Requisiti:

- grado minimo: 2° Dan;
- frequenza del corso insegnanti;
- superamento dell'esame di qualifica.

La frequenza del corso e l'accesso all'esame di qualifica sono consentiti a coloro in possesso del grado minimo di Shodan. In tal caso, la qualifica di ISTRUTTORE di AIKIDO non è efficace sino al conseguimento del Nidan.

### **C) SHIDOIN - MAESTRO**

È il terzo livello nel percorso delle qualifiche d'insegnamento.

Requisiti:

- grado minimo: 4° Dan
- qualifica di Istruttore
- responsabile di DOJO
- età minima 40 anni.

### **D) SHIHAN - PROFESSORE**

Docente Nazionale. È il grado didattico di massima responsabilità nell'insegnamento per cui a tale titolo devono corrispondere alti livelli di conoscenza tecnica, didattica e capacità pedagogiche.

Requisiti:

- grado minimo 6° Dan
- Nomina diretta da parte dell'Aikikai Foundation Hombu Dojo di Tokyo.

### **ART. 5 – ATTIVITA' FORMATIVA PER L'ESAME DI QUALIFICA**

L'attività di formazione degli insegnanti e aspiranti tali viene organizzata annualmente dall'AIADA in collaborazione con l'Ente di Promozione Sportiva **riconosciuto dal CONI cui l'Associazione riterrà di aderire.**

Ulteriori attività formative regionali e/o territoriali potranno essere organizzate a cura del CTN AIADA secondo uno specifico calendario didattico pubblicato all'inizio dell'Anno Accademico.

L'attività formativa per esaminatori di gradi Dan sarà annualmente programmata e regolamentata dal CTN AIADA.





---

## REGOLAMENTO TECNICO-DIDATTICO

---

### **ART. 6 - RICONOSCIMENTO GRADI DI ALTRE ORGANIZZAZIONI**

Fermo restando quanto stabilito dall'Art.3, la richiesta degli associati del riconoscimento da parte dell'Accademia di gradi Dan precedentemente conseguiti, deve essere sottoposta al Comitato Tecnico Nazionale (CTN AIADA), che si pronuncerà caso per caso in base ai seguenti principi generali:

- A) vengono riconosciuti i gradi Dan conferiti da organizzazioni nazionali e internazionali che godono del riconoscimento dell'Aikikai Foundation di Tokyo;
- B) vengono riconosciuti tramite valutazione congiunta del Consiglio Direttivo e del Comitato Tecnico Nazionale e, eventualmente, a seguito di esame di verifica, i gradi Dan conferiti da altre organizzazioni.**

I riconoscimenti di cui al punto A) mantengono valida la propria anzianità.

**I riconoscimenti di cui al punto B) mantengono valida la propria anzianità ma potranno sostenere l'esame Dan successivo soltanto se trascorso almeno un anno dalla data del riconoscimento.**

I gradi KYU verranno riconosciuti a discrezione del Responsabile di DOJO in possesso della qualifica minima di *Fukushido* il quale si farà garante dell'allineamento dell'allievo agli standard tecnici richiesti dall'Accademia per il relativo grado.

### **ART. 7 - RICONOSCIMENTO QUALIFICHE DI ALTRE ORGANIZZAZIONI**

Le qualifiche utili all'insegnamento, rilasciate da qualsiasi Ente di Promozione Sportiva o Federazione riconosciuti dal CONI, in riferimento alla normativa sullo sport, vengono riconosciute ed accettate dall'Accademia.

**A tale proposito l'AIADA, fermo restando quanto espresso nei precedenti articoli, accoglie al suo interno insegnanti e praticanti affiliati a qualsiasi E.P.S., senza alcuna distinzione.**

### **ART. 8 - ESAMINATORI - REQUISITI E COMPETENZE**

Sono Tecnici-Esaminatori dell'Accademia:

- A) FUKUSHIDOIN, 2° Dan, Responsabile di Dojo;  
può condurre esami nel proprio dojo fino a 1° Kyu.
- B) FUKUSHIDOIN, 3° Dan, Responsabile di dojo;  
può condurre esami fino a 1° Kyu.
- C) SHIDOIN, 4° Dan, Responsabile di Dojo;  
può condurre esami fino a 2° Dan.
- D) SHIDOIN, 5° Dan, Responsabile di dojo;  
può condurre esami fino a 3° Dan; può, in caso di necessità, essere nominato membro delle commissioni d'esame per 4° Dan.
- E) SHIDOIN, 6° Dan, Responsabile di dojo;  
può condurre esami fino a 4° Dan.

### **ART. 9 – COMMISSIONE ALTI GRADI – GRADI AIKIKAI**

È istituita, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento dell'Hombu Dojo, la Commissione per gli alti gradi definita anche *Commissione Gradi Aikikai*. Essa delibera sul conferimento e riconoscimento dei gradi Aikikai di Tokyo superiori al 4° Dan.





---

## REGOLAMENTO TECNICO-DIDATTICO

---

La commissione, nominata congiuntamente dal *Consiglio Direttivo* e dal *Comitato Tecnico Nazionale*, è composta da coloro in possesso del grado minimo di 6° Dan Aikikai e della qualifica di Shihan rilasciata dall'Hombu Dojo. Si riunisce annualmente e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. La lista dei componenti è depositata a cura del Presidente presso l'Hombu Dojo.

### **ART. 10 - ALBO**

In ottemperanza alle finalità statutarie, l'Accademia curerà la tenuta dell'Albo delle *cinture nere* (YUDan SHA), dei Tecnici abilitati all'insegnamento e dei Tecnici-Esaminatori.

L'Albo sarà soggetto a revisione annuale a cura del CTN AIADA in relazione ai titoli e alle qualifiche maturate e mantenute dai vari aventi diritto.

**Gli albi vengono aggiornati entro il 31 dicembre di ogni anno.**

### **ART. 11 - COMITATO TECNICO NAZIONALE E DELEGATI REGIONALI**

Il *Comitato Tecnico Nazionale*, a norma di statuto, è il massimo organo deliberante ed operativo in materia tecnico-didattica. Esso sovrintende a tutte le attività formative e, tramite i suoi componenti, garantisce il progresso tecnico in tutte le aree geografiche di interesse dell'Accademia.

Nelle aree geografiche ove non risulti presente almeno un membro del CTN potranno essere nominati dei *Delegati Regionali*, anche di grado inferiore al 4° Dan, che assicurino il coordinamento delle attività del territorio in sintonia con il CTN e le attività nazionali da esso organizzate.

### **ART. 12 - HAKAMA**

L'Hakama è indossata esclusivamente dagli *Yudansha*. Essa avrà colore nero o blu.

### **ART. 13 – LOGO E DENOMINAZIONI**

Il logo e le denominazioni (AIADA e Accademia Italiana di Aikido e Discipline Affini) sono di esclusiva proprietà intellettuale dell'Accademia.

Il loro utilizzo è consentito ai tecnici associati nello svolgimento della propria attività didattica ordinaria, sui rispettivi siti internet e locandine, nel rispetto del presente regolamento e del codice etico.

Altri utilizzi dovranno essere autorizzati dal Consiglio Direttivo.

È fatto espresso divieto di utilizzo del logo AIADA in occasioni ed eventi di carattere commerciale o di evidente scarso valore etico e deontologico.

**Il logo AIADA sarà, in linea generale, utilizzato nelle locandine di eventi, stage e seminari accostato al logo dell'associazione organizzatrice ed al logo dell'E.P.S. cui la medesima è affiliata.**

L'accostamento del logo AIADA al logo di altri enti, associazioni e sodalizi, **per i casi diversi da quelli enunciati**, deve essere sempre concordata preventivamente.

**Il presente regolamento è in vigore dal 1° Marzo 2024.**

